



AREA STUDI
MEDIOBANCA

FOCUS SUL SISTEMA BANCARIO ITALIANO NEL 2022

Dicembre 2023

Nel 2022 l'insieme delle banche italiane con totale attivo tangibile superiore a €50 mln. contava 332 unità, il 5,1% in meno del 2021 (350 istituti), in seguito a operazioni di incorporazione. Il numero delle banche SpA, con prevalente attività retail, è passato da 66 a 61 unità, quello delle Bcc da 237 a 225 (-5%). I dati delle tabelle seguenti sono riferiti a valori aggregati di sole società singole e sono da considerarsi come medie ponderate.

Tab. 1 – Indicatori di conto economico (2021-2022)

Istituto	Cost income ratio % (netto trading)		Sval. Crediti in % dei ricavi (netto trading)		Roe %	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Banche SpA	74,4	68,1	14,4	10,6	10,2	7,4
Popolari	76,3	69,2	18,0	13,1	5,1	6,4
Bcc	71,6	64,5	23,3	9,5	4,5	11,2
Credito mobiliare	49,9	61,2	0,3	0,5	8,4	5,6
Gestione patrimoni	59,8	53,9	0,5	0,7	33,0	29,6
Totale	72,3	66,5	14,1	9,6	10,2	8,5

Gli indicatori contenuti in Tab. 1 evidenziano che:

- Il Cost income ratio (calcolato escludendo i ricavi da negoziazione) è diminuito dal 72,3% nel 2021 al 66,5% nel 2022. I miglioramenti più evidenti hanno interessato le Bcc (da 71,6% a 64,5%) e le Popolari (da 76,3% a 69,2%), in peggioramento, invece, quello del Credito mobiliare (da 49,9% a 61,2%).
- In discesa le svalutazioni crediti dal 14,1% al 9,6% dei ricavi (sempre esclusi i ricavi da negoziazione). Tra le categorie si segnala il miglioramento di quasi 14 punti delle Bcc, dal 23,3% al 9,5%.
- Conseguentemente, l'incidenza complessiva dei costi sui ricavi è diminuita di 10,3 punti, passando dall'86,4% del 2021 al 76,1% del 2022, sia per effetto delle minori svalutazioni sui crediti (4,5 punti) sia per la diminuzione del Cost income (5,8 punti). Naturalmente l'effetto complessivo sconta la crescita del denominatore legata all'aumento dei tassi di interesse.
- Il Roe si attesta all'8,5% in leggera flessione rispetto all'anno precedente (1,7 p.p. in meno). Esso si colloca tra il 5,6% del Credito mobiliare e il 29,6% dei gestori di patrimoni.

Circa la struttura patrimoniale (Tab. 2), nel 2022 si è registrato un marginale decremento della leva passata da 14x a 13,5x, con valori più elevati in capo ai gestori di patrimoni (16,7x) e alle Bcc (14,8x). Il coefficiente patrimoniale complessivo (Total capital ratio) risulta mediamente pari nel 2022 al 21,6% per il sistema, in lievissima diminuzione dal 21,7% dell'anno precedente. Le banche retail SpA riportano valori vicini alla media di sistema per



entrambi gli indicatori, rispettivamente 13,1x per la leva e 21,4% per il coefficiente patrimoniale.

Tab. 2 – Indicatori di struttura patrimoniale (2021-2022)

Istituto	Leva (*) (volte)		Total capital ratio (^) (%)	
	2021	2022	2021	2022
Banche SpA	13,6	13,1	21,5	21,4
Popolari	12,8	13,5	20,7	20,2
Bcc	16,0	14,8	23,9	24,6
Credito mobiliare	12,7	13,2	20,9	20,2
Gestione patrimoni	18,4	16,7	21,3	21,9
Totale	14,0	13,5	21,7	21,6

(*) Totale Attivo Tangibile / Patrimonio Netto Tangibile

(^) Patrimonio di Vigilanza / RWA

Tab. 3 – Indicatori relativi alla qualità degli impieghi

Istituto	Impieghi deteriorati lordi in % degli impieghi lordi	Impieghi deteriorati netti in % degli impieghi netti	Tasso di copertura (%)	Copertura sofferenze (%)	Copertura inadempienze probabili (%)	Copertura scaduti e sconfinanti (%)
	2022	2022	2022	2022	2022	2022
Banche SpA	2,5	1,4	47,4	62,1	40,7	23,8
Popolari	3,4	1,8	48,0	62,8	38,7	18,8
Bcc	2,2	0,6	71,6	85,3	68,2	30,0
Credito mobiliare	0,9	0,4	52,0	71,6	42,5	20,5
Gestione patrimoni	0,3	0,2	45,7	62,4	39,8	20,0
Totale	2,3	1,2	50,8	65,2	44,7	24,5

Gli impieghi deteriorati lordi (Tab. 3) del sistema si sono attestati al 2,3% del totale degli impieghi lordi e all' 1,2% in termini netti. Le banche Popolari per entrambi i parametri hanno segnato i livelli più elevati (3,4% e 1,8%), a cui si abbina una delle coperture più basse (48%). Il tasso di copertura totale è stato del 50,8%, variando dal 65,2% delle sofferenze al 44,7% delle inadempienze probabili (UP - Unlikely to Pay) fino al 24,5% degli scaduti e sconfinanti. Le Bcc appaiono più prudenti nella copertura di tutte le partite deteriorate rispetto alle altre categorie.

Tab. 4 – Indicatori relativi alle garanzie dei crediti vs clientela

Istituto	Quota % dei crediti totalmente garantita (a)	Quota % dei crediti parzialmente garantita (b)	Quota % dei crediti garantita (a+b)
	2022	2022	2022
Banche SpA	58,1	12,7	70,8
Popolari	76,4	9,7	86,1
Bcc	76,1	10,0	86,1
Credito mobiliare	34,9	10,4	45,3
Gestione patrimoni	76,8	6,1	82,9
Totale	60,2	12,1	72,3

I crediti alla clientela non coperti da fondi rettificativi possono essere assistiti da garanzie la cui escussione concorre al recupero, totale o parziale, dell'eventuale insoluto.

Tab. 5 – Composizione % delle garanzie che assistono i crediti deteriorati netti totalmente garantiti (2021-2022)

Istituto	Immobili		Titoli		Altre garanzie reali		Garanzie Personali	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Banche SpA	74,4	67,2	0,9	0,5	2,8	2,6	21,9	29,7
Popolari	70,0	59,2	0,4	0,5	3,5	4,5	26,1	35,8
Bcc	83,0	73,9	0,1	0,6	1,1	0,9	15,8	24,6
Credito mobiliare	69,2	58,2	4,1	5,8	7,8	6,5	18,9	29,5
Gestione patrimoni	71,8	61,1	15,0	13,0	7,9	7,9	5,3	18,0
Totale	75,2	67,4	0,9	0,7	2,7	2,6	21,2	29,3

Il 72,3% di tali crediti è coperto da garanzia (Tab. 4), quota che comprende due componenti: il 60,2% rappresenta la porzione di crediti totalmente coperta, per i quali il valore della garanzia equivale (o eccede) quello del credito, e il 12,1% rappresenta la parte parzialmente garantita in cui il valore della garanzia non copre integralmente quello del credito. Da segnalare l'86,1% delle Bcc, quasi 14 punti superiore al dato medio del sistema. Le garanzie che assistono i crediti deteriorati netti totalmente garantiti sono composte per il 67,4% da immobili, per lo 0,7% da titoli, per il 2,6% da altre garanzie reali e per il residuo 29,3% da garanzie personali (Tab. 5).

La Tab. 6 riporta una selezione di indicatori unitamente ai valori soglia il cui superamento, specialmente in concorso tra loro, può assumersi come sintomatico di criticità. L'analisi è qui ristretta a 304 istituti che esercitano credito ordinario, con esclusione quindi delle banche di investimento e di quelle di Gestione patrimoniale.

Tab. 6 – Indicatori, soglie e incidenze (2022)

Indicatore	N. Istituti	In % del totale	Totale attivo (€ mld.)	In % del totale
	2022	2022	2022	2022
Imp. Det. Lordi / (PN Tang.+F.do Rett.) > 75%	9	3,0	36,6	1,4
Cost income ratio > 80%	41	13,5	458,5	17,7
Imp. Det. Lordi / Imp. Lordi > 15%	3	1,0	7,8	0,3
Imp. Det. Netti in % CoreTier1 > 75%	11	3,6	37,9	1,5
Saldo sval. e rival. crediti / Tot. Ricavi > 30%	13	4,3	13,7	0,5
ROE < 0	13	4,3	137,4	5,3
Patrim. di vigilanza / RWA < 15%	11	3,6	61,8	2,4

Nel dettaglio, a fine 2022 operavano in Italia:

- 9 istituti in cui il rapporto tra impieghi deteriorati lordi e somma del patrimonio netto tangibile e del fondo di rettifica degli impieghi è superiore al 75%; essi rappresentano €36,6 mld. in termini di totale attivo, pari all' 1,4% del sistema;
- 41 istituti con Cost income ratio superiore all'80%; essi rappresentano €458,5 mld. in termini di totale attivo, pari al 17,7% del totale;
- 3 istituti con gli impieghi deteriorati lordi sul totale degli impieghi lordi superiore al 15%; essi rappresentano €7,8 mld. in termini di totale attivo, pari allo 0,3% del sistema;
- 11 istituti con rapporto tra impieghi deteriorati netti e CoreTier1 superiore al 75%; essi rappresentano €37,9 mld. in termini di totale attivo, pari all' 1,5% del sistema;



- 13 istituti con un saldo tra svalutazione e rivalutazione dei crediti sul totale dei ricavi superiore al 30%; essi rappresentano €13,7 mld. in termini di totale attivo, pari allo 0,5% del totale;
- 13 istituti con Roe negativo; essi rappresentano €137,4 mld. in termini di totale attivo, pari al 5,3% del sistema;
- 11 istituti con il Total Capital ratio inferiore al 15% , valore non preoccupante se preso singolarmente (poiché ben al di sopra della soglia minima pari all'8%), ma che se combinato con altri indicatori problematici potrebbe configurare un quadro di relativa fragilità; essi rappresentano €61,8 mld. in termini di totale attivo, pari al 2,4% del sistema.

Complessivamente 243 banche (il 79,9% del totale) non eccedono nessuno dei sette valori soglia di cui alla Tab. 6; si contano 40 istituti (13,2%) che eccedono un parametro, 11 (3,6%) che ne eccedono due, 5 (1,6%) che ne superano tre, 2 che ne eccedono sia quattro che cinque (0,7%), un solo istituto che ne eccede sei (0,3%) e infine nessuno che contemporaneamente segna valori elevati per tutti e sette gli indicatori (Tab. 7).

La classe di sei e cinque indicatori soglia (3 istituti), ha riportato valori mediani sfavorevoli: impieghi deteriorati lordi sul patrimonio netto tangibile al 97%, Cost income ratio al 99,3%, impieghi deteriorati lordi sul totale degli impieghi lordi al 9,7%, rapporto tra impieghi deteriorati netti e CoreTier1 al 99,8%, saldo svalutazione/rivalutazione crediti sul totale dei ricavi al 17,2%, Roe al -9,6% ed infine il patrimonio di vigilanza sulle attività di rischio ponderate al 13,9%.

Per contro, la fascia delle 243 banche più virtuose che non eccede nessuno dei sette valori critici ha mostrato indicatori mediani favorevoli: impieghi deteriorati lordi sul patrimonio netto tangibile al 24,7%, Cost income ratio al 64,1%, impieghi deteriorati lordi sul totale degli impieghi lordi al 2,8%, incidenza degli impieghi deteriorati netti sul CoreTier1 al 9,4%, svalutazione dei crediti al 9,2%, Roe positivo al 9% e, infine, il patrimonio di vigilanza sulle attività di rischio ponderate al 22,9% .

Tab. 7 – Composizione per tipologia di istituto (in valori assoluti)

Indicatori oltre la soglia								
	Nessun indicatore	Un indicatore	Due indicatori	Tre indicatori	Quattro indicatori	Cinque indicatori	Sei indicatori	Totale
	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022
Banche SpA	29	16	8	3	2	2	1	61
Popolari	14	3	-	1	-	-	-	18
Bcc	200	21	3	1	-	-	-	225
Totale	243	40	11	5	2	2	1	304
In % del totale	79,9	13,2	3,6	1,6	0,7	0,7	0,3	100,0

Tab. 8 – Composizione per tipologia di istituto (in%)

Indicatori oltre la soglia								
	Nessun indicatore	Un indicatore	Due indicatori	Tre indicatori	Quattro indicatori	Cinque indicatori	Sei indicatori	Totale
	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022
Banche SpA	11,9	40,0	72,7	60,0	100,0	100,0	100,0	20,1
Popolari	5,8	7,5	-	20,0	-	-	-	5,9
Bcc	82,3	52,5	27,3	20,0	-	-	-	74,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

L'analisi della Tab. 8 indica che l'insieme delle 304 banche in esame è composto per il 20,1% da SpA, per il 74% da Bcc e per il residuo 5,9% da Popolari. Da menzionare che tutte le banche che eccedono i 4 indicatori e oltre sono rappresentate solo da SpA.